



[laleggedidio.org](http://laleggedidio.org)

# La Legge di Dio: Appendice 2: La circoncisione e il cristiano

## **CIRCONCISIONE: UN COMANDAMENTO CHE QUASI TUTTE LE CHIESE CONSIDERANO ABOLITO**

Tra tutti i santi comandamenti di Dio, la circoncisione sembra essere l'unico che quasi tutte le chiese considerano — erroneamente — abolito. Il consenso è così diffuso che persino antichi rivali dottrinali — come la Chiesa Cattolica e le denominazioni protestanti (Assemblea di Dio, Avventisti del Settimo Giorno, Battisti, Presbiteriani, Metodisti, ecc.) — così come gruppi spesso etichettati come sette, come i Mormoni e i Testimoni di Geova, sostengono tutti che questo comandamento sia stato annullato sulla croce.

## **GESÙ NON NE HA MAI INSEGNATO L'ABOLIZIONE**

Ci sono due ragioni principali per cui questa convinzione è così diffusa tra i cristiani, nonostante Gesù non abbia mai insegnato una simile dottrina e nonostante tutti gli apostoli e discepoli di Gesù abbiano obbedito a questo comandamento — incluso Paolo, i cui scritti sono spesso usati dai leader religiosi per “liberare” i gentili da questo requisito stabilito da Dio stesso.

Tutto ciò viene fatto nonostante non esista alcuna profezia nell'Antico Testamento che suggerisca che, con la venuta del Messia, il popolo di Dio — sia esso ebreo o gentile — sarebbe stato esentato dall'osservanza di questo comandamento. In realtà, la circoncisione è sempre stata richiesta, fin dai tempi di [Abramo](#), per ogni uomo che volesse far parte del popolo che Dio ha separato per essere salvato, indipendentemente dal fatto che fosse discendente di Abramo o no.

## **LA CIRCONCISIONE COME SEGNO DELL'ALLEANZA ETERNA**

Nessuno era ammesso come parte della comunità santa (separata dalle altre nazioni) se non si sottoponeva alla circoncisione. La circoncisione era il segno fisico dell'alleanza tra Dio e il Suo popolo privilegiato.

Inoltre, questa alleanza non era limitata a un periodo storico o ai soli discendenti biologici di Abramo; essa includeva anche tutti gli stranieri che desideravano essere ufficialmente integrati nella comunità e considerati uguali davanti a Dio. Il Signore fu esplicito:

*“Questo vale non solo per quelli nati nella tua casa, ma anche per gli stranieri comprati con denaro. Sia i nati in casa, sia quelli acquistati con denaro devono essere circoncisi. La mia alleanza nella vostra carne sarà un'alleanza eterna”* (Genesi 17:12-13).

## I GENTILI E IL REQUISITO DELLA CIRCONCISIONE

Se i gentili non avessero davvero bisogno di questo segno fisico per entrare a far parte del popolo separato dal Signore, non ci sarebbe stato motivo per Dio di richiedere la circoncisione prima della venuta del Messia ma non dopo.

## NESSUN SOSTEGNO PROFETICO PER UN CAMBIAMENTO

Perché ciò fosse vero, dovrebbero esserci informazioni in tal senso nelle profezie, e Gesù stesso avrebbe dovuto informarci che tale cambiamento sarebbe avvenuto dopo la Sua ascensione. Tuttavia, non c'è alcuna menzione nell'Antico Testamento riguardo all'inclusione dei gentili nel popolo di Dio che suggerisca che essi sarebbero stati esentati da qualsiasi comandamento — inclusa la circoncisione — solo perché non erano discendenti biologici di Abramo.

## DUE MOTIVAZIONI COMUNI USATE PER NON OBBEDIRE A QUESTO COMANDAMENTO DI DIO

### LA PRIMA MOTIVAZIONE: LE CHIESE INSEGNANO ERRONEAMENTE CHE IL COMANDAMENTO DELLA CIRCONCISIONE È STATO ANNULLATO

La prima motivazione per cui le chiese insegnano che la legge di Dio sulla circoncisione è stata annullata — **senza specificare chi l'avrebbe annullata** — risiede nella difficoltà di adempiere questo comandamento. I leader delle chiese temono che, se accettassero e insegnassero la verità — ovvero che Dio non ha mai dato alcuna istruzione per abolirlo — perderebbero molti membri.

In generale, questo comandamento è in effetti scomodo da osservare. Lo è sempre stato e lo è ancora oggi. Anche con i progressi medici, un cristiano che decide di obbedire a questo comandamento deve trovare un professionista, pagare di tasca propria (poiché la maggior parte delle assicurazioni sanitarie non lo copre), sottoporsi all'intervento, affrontare i disagi post-operatori e

soportare lo stigma sociale, spesso incontrando opposizione da parte di familiari, amici e della stessa chiesa.

## TESTIMONIANZA PERSONALE

Un uomo deve essere davvero determinato a obbedire a questo comandamento del Signore per portarlo a termine; altrimenti, rinuncerà facilmente. Gli incoraggiamenti ad abbandonare questo percorso sono numerosi. Lo so perché **ci sono passato personalmente: all'età di 63 anni mi sono fatto circoncidere in obbedienza al comandamento.**

## LA SECONDA MOTIVAZIONE: L'INCOMPRESIONE SULLA DELEGAZIONE DIVINA O L'AUTORIZZAZIONE

La seconda motivazione, e certamente quella principale, è che la chiesa non ha una comprensione corretta della delegazione o autorizzazione divina. Questa incomprensione fu sfruttata fin dall'inizio dal diavolo, quando, solo pochi decenni dopo l'ascensione di Gesù, cominciarono le dispute di potere tra i leader della chiesa, culminando nell'assurda conclusione che Dio avesse delegato a Pietro e ai suoi presunti successori l'autorità di modificare a piacere la Legge di Dio.



*Non appena Gesù tornò al Padre, il diavolo iniziò a influenzare i leader della chiesa per allontanare i gentili dai comandamenti eterni di Dio.*

Questa aberrazione si estese ben oltre la circoncisione, colpendo molti altri comandamenti dell'Antico Testamento, che Gesù e i Suoi seguaci avevano sempre osservato fedelmente.

## AUTORITÀ SULLA LEGGE DI DIO

Ispirata dal diavolo, la chiesa ignorò il fatto che qualsiasi delega di autorità sulla santa Legge di Dio doveva provenire direttamente da Dio stesso — o tramite i Suoi profeti dell'Antico Testamento, o tramite il Suo Messia.

È inconcepibile che esseri umani si siano arrogati l'autorità di modificare qualcosa di così prezioso per Dio come la Sua Legge. Nessun profeta del Signore, né Gesù, ci ha mai avvertito che il Padre, dopo il Messia, avrebbe concesso a qualche gruppo o individuo, dentro o fuori la Bibbia, il potere o l'ispirazione per annullare, abolire, modificare o aggiornare anche il più piccolo dei Suoi comandamenti. Al contrario, il Signore dichiarò esplicitamente che questo sarebbe stato un peccato grave:

*“Non aggiungerete nulla a ciò che vi comando e non ne toglierete nulla, ma osserverete i comandamenti del Signore vostro Dio che io vi do”* (Deuteronomio 4:2).

## LA PERDITA DELL'INDIVIDUALITÀ NEL RAPPORTO CON DIO

### LA CHIESA COME INTERMEDIARIO NON VOLUTO

Un altro problema critico è la perdita dell'individualità nel rapporto tra creatura e Creatore. Il ruolo della chiesa non era mai stato pensato come quello di intermediario tra Dio e l'uomo. Tuttavia, già nei primi secoli dell'era cristiana, la chiesa assunse questo ruolo.

Invece che ogni credente, guidato dallo Spirito Santo, si relazionasse individualmente con il Padre e il Figlio, le persone divennero completamente dipendenti dai loro capi spirituali per sapere cosa il Signore permette o proibisce.

### ACCESSO LIMITATO ALLE SCRITTURE

Questo grave problema si verificò in gran parte perché, fino alla [Riforma del XVI secolo](#), l'accesso alle Scritture era un privilegio riservato al clero. Era esplicitamente vietato all'uomo comune leggere la Bibbia da solo, con la giustificazione che non fosse in grado di comprenderla senza l'interpretazione ecclesiastica.

## L'INFLUENZA DEI LEADER SUL POPOLO

### DIPENDENZA DAGLI INSEGNAMENTI DEI CAPI

Sono passati cinque secoli e, nonostante l'accesso universale alle Scritture, le persone continuano ad affidarsi esclusivamente a ciò che i loro capi insegnano — giusto o sbagliato — rimanendo incapaci di apprendere e agire in modo indipendente su ciò che Dio richiede da ogni individuo.

Gli stessi insegnamenti errati sui comandamenti santi ed eterni di Dio che esistevano prima della Riforma continuano a essere trasmessi nei seminari di ogni denominazione.

## L'INSEGNAMENTO DI GESÙ SULLA LEGGE

Per quanto ne sappia, non esiste una sola istituzione cristiana che insegni ai futuri leader ciò che Gesù ha chiaramente affermato: che nessun comandamento di Dio ha perso validità dopo la venuta del Messia:

*“In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, neppure una iota o un solo trattino scomparirà dalla Legge, finché tutto non sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi comandamenti e insegnerà così agli uomini, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; **ma chi li metterà in pratica e li insegnerà, sarà chiamato grande nel regno dei cieli**” (Matteo 5:18-19).*

## OBEDIENZA PARZIALE IN ALCUNE DENOMINAZIONI

### ADESIONE SELETTIVA AI COMANDAMENTI DI DIO

Alcune denominazioni si sforzano di insegnare che i comandamenti del Signore sono validi per sempre, e che nessun autore biblico successivo al Messia ha mai scritto contro questa verità. Eppure, per qualche motivo misterioso, limitano l'elenco dei comandamenti che considerano ancora vincolanti per i cristiani.

Queste denominazioni solitamente enfatizzano i Dieci Comandamenti (incluso [il sabato](#), il settimo giorno del quarto comandamento) e le [leggi alimentari](#) di Levitico 11, ma non vanno oltre.

### L'INCOERENZA DELLA SCELTA SELETTIVA

La cosa più curiosa è che queste selezioni specifiche non sono accompagnate da alcuna spiegazione chiara, basata sull'Antico Testamento o sui quattro Vangeli, che giustifichi perché quei comandamenti particolari siano ancora validi, mentre altri — come l'osservanza di [capelli e barba](#), l'uso dei [tzitzit](#) o la circoncisione — non vengano mai menzionati né difesi.

Sorge quindi la domanda: se tutti i comandamenti del Signore sono santi e giusti, perché sceglierne solo alcuni da osservare e ignorarne altri?

## L'ALLEANZA ETERNA

## LA CIRCONCISIONE COME SEGNO DELL'ALLEANZA

La circoncisione è l'alleanza eterna tra Dio e il Suo popolo, un gruppo di esseri umani santi separati dal resto della popolazione. Questo gruppo è sempre stato aperto a tutti e non è mai stato limitato ai soli discendenti biologici di Abramo, come alcuni presumono.



*Un dipinto del XV secolo dell'artista Giovanni Bellini raffigura Gesù mentre viene circonciso dai rabbini, accompagnato da Giuseppe e Maria.*

Dal momento in cui Dio stabilì Abramo come il primo di questo gruppo, il Signore istituì la circoncisione come segno visibile ed eterno dell'alleanza. Fu reso chiaro che sia i suoi discendenti naturali, sia coloro che non appartenevano alla sua stirpe, avrebbero dovuto avere questo segno fisico dell'alleanza se desideravano far parte del Suo popolo.

## GLI SCRITTI DELL'APOSTOLO PAOLO COME ARGOMENTO PER NON OBBEDIRE ALLE LEGGI ETERNE DI DIO

## L'INFLUENZA DI MARCIONE SUL CANONE BIBLICO

Uno dei primi tentativi di raccogliere i vari scritti emersi dopo l'ascensione di Cristo fu realizzato da [Marcione](#) (85 – 160 d.C.), un ricco armatore del II secolo. Marcione era un fervente seguace di Paolo, ma disprezzava gli ebrei.

La sua “Bibbia” consisteva principalmente negli scritti di Paolo e in un suo proprio vangelo, che molti considerano una versione plagiata del Vangelo di Luca. Marcione rifiutava tutti gli altri vangeli ed epistole, considerandoli non ispirati. Nella sua Bibbia, ogni riferimento all'Antico Testamento era stato rimosso, poiché egli insegnava che il Dio anteriore a Gesù non fosse lo stesso proclamato da Paolo.

La Bibbia di Marcione fu rigettata dalla Chiesa di Roma e lui fu condannato come eretico, ma la sua visione degli scritti di Paolo come gli unici ispirati da Dio, e il rifiuto dell'intero Antico Testamento e dei Vangeli di Matteo, Marco e Giovanni, avevano già influenzato le convinzioni di molti cristiani delle origini.

## IL PRIMO CANONE UFFICIALE DELLA CHIESA CATTOLICA

### LO SVILUPPO DEL CANONE DEL NUOVO TESTAMENTO

Il primo canone del Nuovo Testamento fu ufficialmente riconosciuto alla fine del IV secolo, circa 350 anni dopo che Gesù era tornato al Padre. I concili della Chiesa cattolica a Roma, [Ippona \(393\)](#) e [Cartagine \(397\)](#) furono fondamentali per la definizione dei 27 libri del Nuovo Testamento che conosciamo oggi.

Questi concili furono determinanti per consolidare il canone in risposta alle numerose interpretazioni e testi che circolavano nelle comunità cristiane.

## IL RUOLO DEI VESCOVI DI ROMA NELLA FORMAZIONE DELLA BIBBIA

### APPROVAZIONE E INCLUSIONE DELLE LETTERE DI PAOLO

Le lettere di Paolo furono incluse nella raccolta di scritti approvata da Roma nel IV secolo. Questa raccolta, considerata sacra dalla Chiesa cattolica, fu chiamata *Biblia Sacra* in latino e Τὰ βιβλία τὰ ἅγια (*ta biblia ta hagia*) in greco.

Dopo secoli di dibattiti su quali scritti dovessero formare il canone ufficiale, i vescovi della Chiesa approvarono e dichiararono sacri: l'Antico Testamento ebraico, i quattro Vangeli, il Libro degli Atti (attribuito a Luca), le epistole alle chiese (incluse le lettere di Paolo) e l'Apocalisse di Giovanni.

## L'USO DELL'ANTICO TESTAMENTO AL TEMPO DI GESÙ

È importante notare che, al tempo di Gesù, tutti gli ebrei — incluso Gesù stesso — leggevano ed usavano esclusivamente l'Antico Testamento nei loro insegnamenti. Questa pratica era basata prevalentemente sulla versione greca del testo, nota come Settanta, che era stata compilata circa tre secoli prima di Cristo.

## LA SFIDA DELL'INTERPRETAZIONE DEGLI SCRITTI DI PAOLO

### COMPLESSITÀ E MALINTESI

Gli scritti di Paolo, come quelli di altri autori posteriori a Gesù, furono incorporati nella Bibbia ufficiale approvata dalla Chiesa molti secoli fa e sono quindi considerati fondamentali per la fede cristiana.

Tuttavia, il problema non risiede in Paolo, ma nelle interpretazioni dei suoi scritti. Le sue lettere furono scritte con uno stile complesso e difficile, una sfida già riconosciuta ai suoi tempi (come osservato in 2 Pietro 3:16), quando il contesto culturale e storico era ancora familiare ai lettori. Interpretare questi testi secoli dopo, in un contesto completamente diverso, ne aumenta la difficoltà.

## LA QUESTIONE DELL'AUTORITÀ E DELLE INTERPRETAZIONI

### LA QUESTIONE DELL'AUTORITÀ DI PAOLO

La questione centrale non è la rilevanza degli scritti di Paolo, ma il principio fondamentale dell'autorità e della sua trasmissione. Come spiegato in precedenza, l'autorità che la Chiesa attribuisce a Paolo — per annullare, abolire, correggere o aggiornare i santi e eterni comandamenti di Dio — non è sostenuta dalle Scritture che lo precedono. Pertanto, tale autorità non proviene dal Signore.

Non esiste alcuna profezia nell'Antico Testamento né nei Vangeli che indichi che, dopo il Messia, Dio avrebbe inviato un uomo da Tarso a cui tutti dovessero dare ascolto e seguire.

## ALLINEARE LE INTERPRETAZIONI CON L'ANTICO TESTAMENTO E I VANGELI

### LA NECESSITÀ DI COERENZA

Questo significa che qualsiasi comprensione o interpretazione degli scritti di Paolo è errata se non è in linea con le rivelazioni che lo precedettero. Pertanto, un cristiano che teme veramente Dio e la Sua Parola deve respingere qualsiasi interpretazione delle epistole — che sia di Paolo o di qualsiasi altro

autore — che non sia coerente con ciò che il Signore ha rivelato tramite i Suoi profeti nell'Antico Testamento e tramite il Suo Messia, Gesù.

## UMILTÀ NELL'INTERPRETARE LE SCRITTURE

Il cristiano deve avere la saggezza e l'umiltà di dire:

*“Non capisco questo passaggio, e le spiegazioni che ho letto sono false perché non hanno il sostegno dei profeti del Signore e delle parole pronunciate da Gesù. Lo metterò da parte finché, se sarà volontà del Signore, un giorno me lo spiegherà.”*

## UNA GRANDE PROVA PER I GENTILI

### UNA PROVA DI OBEDIENZA E FEDE

Questa può essere considerata una delle prove più significative che il Signore ha scelto per i gentili, una prova analoga a quella che il popolo ebraico affrontò durante il viaggio verso Canaan. Come dichiarato in Deuteronomio 8:2:

*“Ricorda come il Signore tuo Dio ti ha condotto per tutto il cammino nel deserto durante questi quarant'anni, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere cosa c'era nel tuo cuore, se avresti o no osservato i Suoi comandamenti.”*

### IDENTIFICARE I GENTILI OBEDIENTI

In questo contesto, il Signore desidera identificare quali gentili sono veramente disposti a unirsi al Suo popolo santo. Si tratta di coloro che decidono di obbedire a tutti i comandamenti, inclusa la circoncisione, nonostante la forte pressione della chiesa e i numerosi passaggi nelle lettere alle chiese che sembrano suggerire che diversi comandamenti — descritti come eterni nei profeti e nei Vangeli — siano stati revocati per i gentili.

## CIRCONCISIONE DELLA CARNE E DEL CUORE

### UNA SOLA CIRCONCISIONE: FISICA E SPIRITUALE

È importante chiarire che non esistono due tipi di circoncisione, ma una sola: quella fisica. Dovrebbe essere evidente a tutti che l'espressione “circoncisione del cuore”, usata in tutta la Bibbia, è puramente figurativa, proprio come “cuore spezzato” o “cuore gioioso”.

Quando la Bibbia afferma che qualcuno è “incirconciso di cuore”, significa semplicemente che quella persona non sta vivendo come dovrebbe, come qualcuno che ama davvero Dio ed è disposto a obbedirGli.

## ESEMPI DALLE SCRITTURE

In altre parole, quest'uomo potrebbe anche essere circonciso fisicamente, ma il suo stile di vita non è coerente con quello che Dio si aspetta dal Suo popolo. Tramite il profeta Geremia, Dio dichiarò che tutto Israele era in uno stato di “incirconcisione del cuore”:

*“Tutte le nazioni sono incirconcise, e tutta la casa d’Israele è incirconcisa di cuore”* (Geremia 9:26).

Chiaramente erano tutti circoncisi fisicamente, ma poiché si erano allontanati da Dio e avevano abbandonato la Sua santa Legge, furono giudicati come incirconcisi di cuore.

## CIRCONCISIONE FISICA E DEL CUORE RICHIESTE

Tutti i figli maschi di Dio, siano essi ebrei o gentili, devono essere circoncisi — non solo fisicamente, ma anche nel cuore. Questo è reso evidente da queste parole chiare:

*“Così parla il Signore, Dio sovrano: Nessuno straniero, compreso chi vive tra i figli d’Israele, entrerà nel mio santuario se non è circonciso sia nel corpo che nel cuore”* (Ezechiele 44:9).

## CONCLUSIONI FONDAMENTALI

1. Il concetto di circoncisione del cuore è sempre esistito e non è stato introdotto nel Nuovo Testamento come sostituzione della vera circoncisione fisica.
2. La circoncisione è richiesta a tutti coloro che fanno parte del popolo di Dio, siano essi ebrei o gentili.

## LA CIRCONCISIONE E IL BATTESIMO IN ACQUA

### UNA FALSA SOSTITUZIONE

Alcuni credono erroneamente che il battesimo in acqua sia stato istituito per i cristiani come sostituto della circoncisione. Tuttavia, questa affermazione è una pura invenzione umana, un tentativo di evitare l’obbedienza al comandamento del Signore.

Se questa affermazione fosse vera, ci aspetteremmo di trovare nei profeti o nei Vangeli dei passaggi che indichino che, dopo l’ascensione del Messia, Dio non avrebbe più richiesto la circoncisione ai gentili che desiderano unirsi al Suo popolo, e che il battesimo ne avrebbe preso il posto. Tuttavia, tali passaggi non esistono.

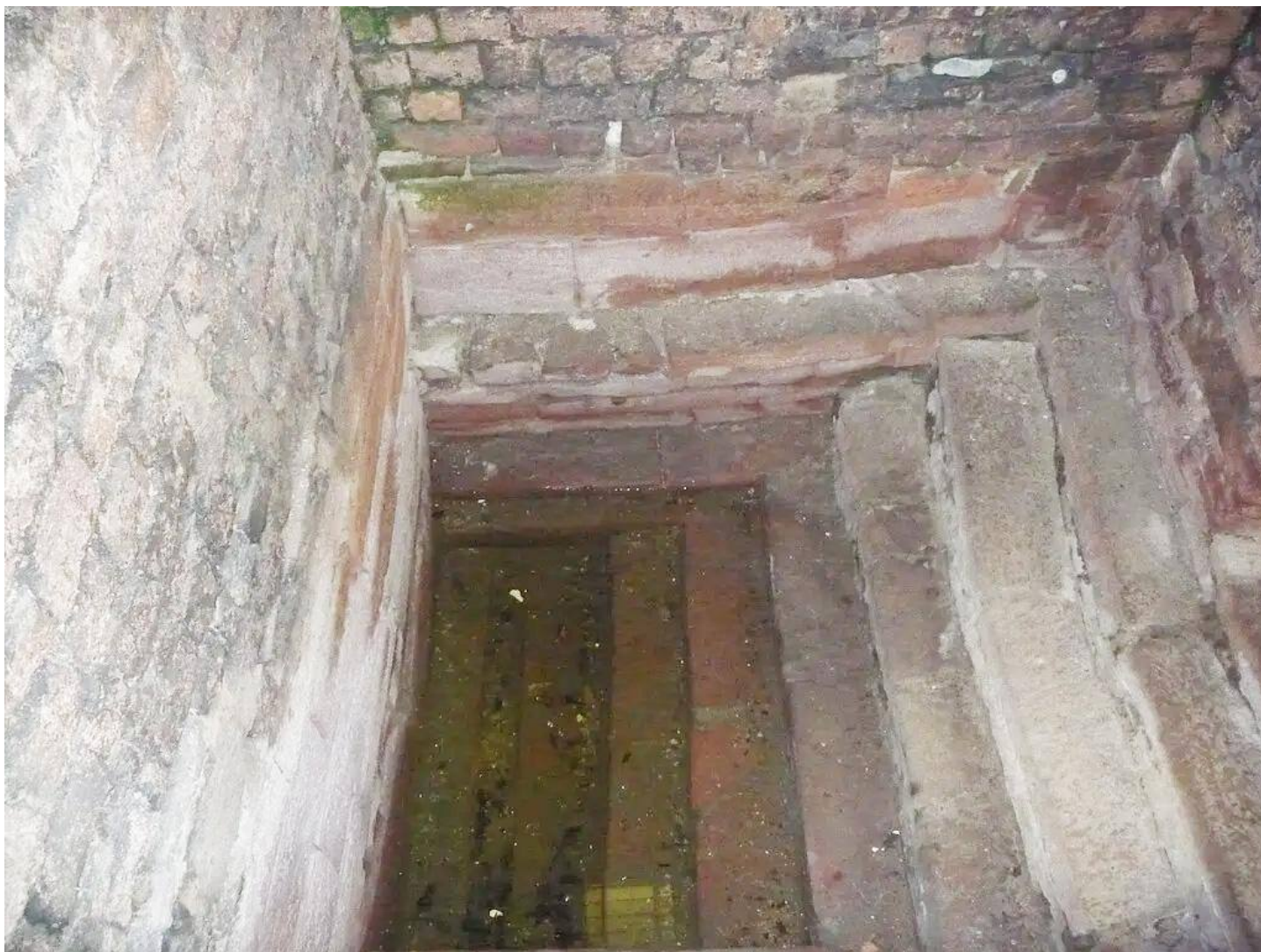
### L’ORIGINE DEL BATTESIMO IN ACQUA

È inoltre importante notare che il battesimo in acqua precede il cristianesimo. Giovanni Battista non fu né l’“inventore” né il “pioniere” del battesimo.

# LE ORIGINI EBRAICHE DEL BATTESIMO (MIKVEH)

## IL MIKVEH COME RITO DI PURIFICAZIONE

Il battesimo, o *mikveh*, era già un rito consolidato di immersione tra gli ebrei molto prima del tempo di Giovanni Battista. Il *mikveh* simboleggiava la purificazione dal peccato e dall'impurità rituale.



*Un antico mikveh utilizzato dagli ebrei per la purificazione rituale, situato nella città di Worms, in Germania.*

Quando un gentile si faceva circoncidere, si sottoponeva anche a un *mikveh*. Questo atto serviva non solo alla purificazione rituale, ma simboleggiava anche la morte — l'“essere sepolto” nell'acqua — della loro vecchia vita pagana. Uscendo dall'acqua, simile al liquido amniotico dell'utero, si simboleggiava la loro rinascita a una nuova vita come ebreo.

## GIOVANNI BATTISTA E IL MIKVEH

Giovanni Battista non stava creando un nuovo rito, ma stava invece dando un nuovo significato a un rito esistente. Invece di essere solo i gentili a “morire” alle loro vecchie vite e “rinascere” come ebrei, Giovanni chiamava anche gli ebrei che vivevano nel peccato a “morire” e “rinascere” come atto di ravvedimento.

Tuttavia, questa immersione non era necessariamente un evento unico. Gli ebrei si immergevano ogni volta che diventavano impuri ritualmente, ad esempio prima di entrare nel Tempio. Era anche comune — e lo è ancora oggi — sottoporsi all’immersione durante Yom Kippur come atto di pentimento.

## DISTINGUERE IL BATTESIMO DALLA CIRCONCISIONE

### RUOLI DISTINTI DEI RITI

L’idea che il battesimo abbia sostituito la circoncisione non è supportata né dalle Scritture né dalla pratica storica ebraica. Sebbene il battesimo (*mikveh*) fosse ed è tuttora un simbolo significativo di ravvedimento e purificazione, non è mai stato inteso come sostituto della circoncisione, che è il segno eterno dell’alleanza di Dio.

Entrambi i riti hanno scopi e significati distinti, e l’uno non annulla l’altro.